

**TITOLO**

L'isola delle bestie

AUTORE

Marco Verdone

Prefazione

Silvia Buzzelli

EDITORE

Marotta&Cafiero editori (Napoli)



<http://marottaecafiero.it/prodotto/lisola-delle-bestie/>

Genere : Reportage

Collana : Le Zanzare

Pagine : 124

Formato : 14x21

Lingua : Italiano

ISBN : 9788897883302

Anno : 2015

€ : 10.00

Sinossi

Da Gorgona, l'ultima isola-carcere italiana, prosegue la raccolta di storie e riflessioni di un medico veterinario che se ne prende cura da 25 anni. In questo microcosmo la qualità della vita delle circa settanta persone detenute viene arricchita non solo dalla possibilità per tutti di lavorare ma dalla presenza di numerosi animali appartenenti a quasi tutte le specie domestiche: mucche, pecore, capre, maiali, galline, api, cani e gatti.

L'Autore attinge dalla sua esperienza diretta e restituisce fatti, immagini, suggestioni, idee maturate attraverso la relazione con gli animali che ha conosciuto e gli umani che se ne sono presi cura. Una carrellata di vita vissuta, spesso registrata per mare sulla via del ritorno, che incrocia i piani adottando un approccio olistico mutuato dalla medicina omeopatica. Le varie storie coprono un periodo compreso tra il 2004 e il 2012, e assumendo registri narrativi diversi, affrontano la detenzione umana ma, soprattutto e senza indugio, la condizione animale che in questo luogo, così come in ogni parte del pianeta, reclama giustizia e uno sguardo nuovo. Il medico veterinario di questo carcere speciale non si è sottratto alle profonde e laceranti contraddizioni che la sua professione comporta quando si trova a curare un paziente animale che, arbitrariamente inserito nella cosiddetta categoria "da reddito", quasi sempre termina la sua breve esistenza in modo oggettivamente violento tra le mura di un macello nel pieno della sua espressione di vita. Quest'isola, e il carcere che ospita, ha permesso di vedere i fatti in modo più chiaro e di far toccare con mano aspetti cruciali della

“questione animale”. Questione locale e globale, individuale e politica che in questo luogo finalizzato alla rieducazione assume connotati d’inedita rilevanza.

Marco Verdone ha esplorato ogni segmento della filiera animale, superando le distinzioni tra specie e sperimentando una relazione empatica e compassionevole con i non umani, esseri senzienti che, per accentuarne le diversità e le distanze da noi, riassumiamo con malcelato disprezzo nel termine “bestie”. Le sue riflessioni non vogliono rimanere chiuse in sé ma, non senza difficoltà, aspirano a realizzare azioni concrete per la tutela di chi semplicemente è diverso dalla specie umana.

Le finestre aperte in questo libro restituiscono solo una parte delle tante esperienze vissute durante questi lunghi anni, facendo emergere un’umanità in cerca e un’animalità non umana - le cosiddette bestie appunto - che pone domande spinose alla nostra coscienza.

È giusto che un medico contribuisca a far uccidere i suoi pazienti spesso nel loro miglior stato di salute per produrre, tra l’altro, qualcosa di non necessario?

È giusto che in un carcere si riproducano modelli di violenza su esseri viventi più deboli?

È giusto macellare animali che hanno svolto fino allora un così importante ruolo sotto il profilo rieducativo e terapeutico?

Attraverso dieci racconti l’Autore, unisce storie di umani e animali cercando di offrire elementi di prima mano per conoscere ciò che non appare e andare oltre luoghi comuni e insidiose abitudini. Materiale indispensabile per iniziare a tracciare la strada per farci sentire tutti parte di un unico Mondo.

La raccolta è preceduta dalla prefazione della professoressa Silvia Buzzelli, docente di diritto penitenziario, procedura penale europea e sovranazionale dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca che unisce le sue competenze professionali con una particolare attenzione alla questione animale.

L’isola delle bestie va a completare le storie già raccolte ne *Il respiro di Gorgona* e le riflessioni plurali presentate in *Ogni specie di libertà*.

Marco Verdone (1962), medico veterinario omeopata di frontiera, ha lavorato per circa venticinque anni nel carcere dell’isola di Gorgona (Lj).

Tra le tante attività ha introdotto nel 1993 la medicina omeopatica per la cura degli animali e ha contribuito a trasferirla agli umani. Ha scritto *Il respiro di Gorgona* - Storie di uomini, animali e omeopatia nell’ultima isola-carcere italiana (Libreria Editrice Fiorentina, 2008) e *Ogni specie di libertà* (Altreconomia Edizioni, 2012). Ha insegnato medicina omeopatica classica per molti anni e l’ha inserita in un progetto di cooperazione con i rifugiati del popolo Saharawi nel deserto del Sahara algerino.

Ha più volte collaborato con la Regione Toscana sui temi delle medicine complementari e della relazione umano-animale. Svolge attività di volontariato e di testimonianza attiva promuovendo la discussione sulla questione animale all’interno di vari ambiti tra i quali il rifugio Fattoria della Pace Ipposai e il Distretto di Economia Solidale Altro Tirreno di Pisa. Attività e temi che promuove sono disponibili sul sito www.dnamica.it.

immagine in copertina di Francesco Sambo

In questo breve passaggio sulla Terra vorrei sostenere la vita di queste creature che mi hanno sempre accompagnato, fornendomi ragioni e forza per lavorare, migliorare, sognare, combattere e resistere.

euro 10,00



L’ISOLA DELLE BESTIE | Marco Verdone



Gorgona, la piccola e ultima isola-carcere italiana, in una raccolta di storie e riflessioni del medico veterinario che se ne prende cura da venticinque anni.

In questo carcere speciale circa settanta detenuti possono lavorare e beneficiare della presenza di numerosi animali: mucche, pecore, capre, maiali, galline, api, cani e gatti.

Attraverso l’esperienza diretta l’autore parla di detenzione umana e, soprattutto e senza indugio, della condizione animale che in questo luogo, così come in ogni parte della Terra, reclama giustizia e uno sguardo nuovo.

È giusto che un medico contribuisca a far uccidere i suoi pazienti spesso nel loro miglior stato di salute per produrre, tra l’altro, qualcosa di non necessario? È giusto che in un carcere si riproducano modelli di violenza su esseri viventi più deboli?

Marco Verdone non si è sottratto alle profonde e laceranti contraddizioni che la sua professione comporta; egli ha esplorato ogni segmento della filiera animale, sperimentando una relazione empatica e compassionevole con quegli esseri senzienti che inseriamo nella categoria commerciale del “bestiame”.

Parte del ricavato destinato all'Autore sarà devoluta alla fattoria didattica-sociale di Gorgona se un giorno verrà istituita con finalità esclusivamente educative e terapeutiche nel pieno rispetto della vita di ogni soggetto animale presente.

Profilo di Marco Verdone

Marco Verdone - nato a Napoli nel 1962 e da circa 30 anni vive a Pisa - è un medico veterinario omeopata di frontiera che per oltre 25 anni ha lavorato nella Casa di Reclusione dell'isola di Gorgona (LI).

Ha introdotto nel 1993 la medicina omeopatica in Gorgona per la cura degli animali. Per contaminazione culturale quest'approccio è stato trasferito ai medici umani del presidio sanitario dell'isola.

È autore di diversi articoli e di due libri sulla sua esperienza di lavoro con animali, medicina omeopatica e persone detenute:

- *Il respiro di Gorgona – Storie di uomini, animali e omeopatia nell'ultima isola-carcere italiana*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 2008 (http://www.ondamica.it/?page_id=2485).
- *Ogni specie di libertà* (Altreconomia Edizioni, Milano 2012), opera collettanea che contiene la prima Carta dei diritti degli animali di Gorgona (http://www.ondamica.it/?page_id=2512).

Ha collaborato con il capitolo *Non solo animali. Esperienze dall'isola carcere di Gorgona* nel volume "I giorni scontati – Appunti sul carcere" a cura di Silvia Buzzelli, Sandro Teti Editore, Roma 2012 (http://www.ondamica.it/?page_id=2514).

Un suo breve racconto (*Quello che voi umani*) è stato pubblicato nel libro illustrato *Cappuccetto Rosso animalista* di Alessandra Cataliotti, 2013 (http://www.ondamica.it/?page_id=3408).

All'interno del carcere di Gorgona ha promosso una riflessione sul riconoscimento dei diritti degli animali e sulla loro soggettività portando la Direzione penitenziaria a emanare inediti "Decreti di grazia" finalizzati a tutelare alcuni animali e attribuendo loro lo status di "animali rifugiati e cooperatori del trattamento". Il primo soggetto animale graziato è diventato protagonista di un progetto educativo in una scuola per l'infanzia di Livorno e recentemente libro per bambini: *Bruna - Una maialina per amica*, MdS Editore, Pisa 2014 (<http://www.ondamica.it/?p=3885>).

Ha insegnato medicina omeopatica classica per oltre 10 anni e ha animato un progetto di cooperazione con i rifugiati del Popolo Saharawi per l'introduzione della medicina omeopatica nei loro campi profughi nel deserto del Sahara Algerino.

Presso la Regione Toscana partecipa a un gruppo di lavoro sulla pet therapy e a uno sulle medicine complementari in carcere.

Svolge attività di volontariato e di testimonianza attiva promuovendo la discussione sulla "questione animale" all'interno di vari ambiti tra i quali il rifugio Fattoria della Pace Ippoasi (<http://www.ippoasi.org>) e il Distretto di Economia Solidale Altro Tirreno (DESAT - <http://www.desaltrotirreno.org>) di Pisa.

Le sue attività e i temi che promuove sono disponibili sul sito: <http://www.ondamica.it>



Ho visto nascere Valentina, attribuirle questo nome, partorire, allattare, ammalarsi, curarla e tante altre cose.

E' stato emesso per lei uno specifico Decreto di Grazia firmato dal Direttore di Gorgona Carlo Mazzerbo.

Oggi ha 14 anni e vorremmo vederla definitivamente rifugiata, tutelata, sottratta da ogni ulteriore attività riproduttiva e produttiva.

Insomma a riposo e in pace in attesa di una fine incruenta.

Non è una semplice e giusta decisione?

Quale principio, legge o altro ostacolo lo impedisce?



www.ondamica.it

© Rachele Z. Cecchini



© Rachele Z. Cecchini